

EDITORI
PerlaFinanza
AUTOREVOLI E INDIPENDENTE

**REGALA
UN LIBRO**

a chi si abbona

Fino al 30 settembre 2009

FINANZA MERCATI *Sette*

DIARIO DEI MERCATI	
INDICI ITALIA	
FTSE All Share	22.378 (+2,25)
FTSE Mib	21.896 (+2,35)
FTSE Mid Cap	24.268 (+1,13)
FTSE Star	10.792 (+1,17)
INDICI ESTERI	
Eurostoxx50	2.746 (+2,81)
Dax	5.463 (+2,86)
Dow Jones	9.498 (+1,59)
S&P 500	1.025 (+1,75)
Nasdaq C.	2.018 (+1,43)
OBBLIGAZ. E VALUTE	
EuroBund	122,05 (-0,38)
T-Bond	118,97 (-1,1)
Euro-dollaro	1,4314 (+0,42)

Da vendersi in abbinamento obbligatorio con Borsa&Finanza (B&F € 3,80 + F&M7 € 1,20)

DIRETTORE VITTORIO ZIRNSTEIN

ANNO VII - N. 165

SABATO 22 AGOSTO 2009

POSTE ITALIANE SPA - Spedizione IN A.P. D.L. 353/03 (conv. L. 46/04) ART. 1 comma 1, DCB Milano

Fr. av. 13,00

Borsa&Finanza
+ Finanza&Mercati7
5,00 euro

ENERGIA AMBIENTE


Sotto osservazione Coca, Daimler, Pepsi Pechino accende i riflettori contro l'inquinamento Nel mirino le «corporations»

Fotovoltaico sulla via del Brennero

Sfida carbone-gas in Gran Bretagna

L'Australia marcia verso le rinnovabili

L'Enea fa decollare due start-up



PANORAMA

Ue, migliora l'indice manifattura e servizi

Ad agosto migliora in Euroolandia l'attività manifatturiera e dei servizi. L'indice Pmi dei due settori, rilevato ieri da Markit Economics, è salito a quota 50, in base alla lettura preliminare, da 47 di luglio. È il livello più alto raggiunto da 15 mesi ed è risultato superiore alle stime che puntavano su un rialzo a quota 48. La soglia di 50 fa da spartiacque tra espansione e contrazione del ciclo: il dato odierno conferma che la recessione rallenta.

Il Pil cinese accelera a +8,5%

Il Pil della Cina crescerà del +8,5% annuo nel terzo trimestre, accelerando dal +7,9 del secondo trimestre. È la stima del *think tank* governativo Sic.

Stiglitz: «Dollaro a rischio»

Il dollaro è a rischio e lo status del biglietto verde come principale valuta di riserva globale è «discutibile». Lo ha detto Joseph Stiglitz, economista e premio Nobel.

Nuove 40.000 imprese «rosa»

Le donne sfidano la crisi aprendo nuove imprese: sono state in 40.000, secondo la Camera di Commercio di Monza, nei primi 6 mesi del 2009.

Bernanke: «La ripresa sarà lenta»

Il numero uno della Fed: «Buone prospettive per un ritorno della crescita globale, ma urgente una nuova regolamentazione del sistema finanziario». Trichet: «Ancora molto da fare» **A PAG. 5**

Borse toniche: l'S&P 500 ai massimi da dieci mesi

A PAG. 4

TRIPLICE ALLEANZA DI GIGANTI HI-TECH ANTI GOOGLE

Tripla alleanza anti Google. Amazon, Microsoft e Yahoo! si sono coalizzate in una sorta di lega, battezzata Open Book Alliance, per protestare contro l'accordo, ancora al vaglio dei tribunali, che se approvato permetterà a Google di vendere in rete milioni di libri scannerizzati. I tre gruppi hanno chiamato a raccolta anche biblioteche e associazioni no profit. Spiega il *New York Times* che la coalizione è guidata da Gary L. Rebak, avvocato della Silicon Valley specializzato in Antitrust.



M&C, arabi asso nella manica di De Benedetti

A PAG. 4

Risanamento vola e aspetta il piano

A PAG. 4

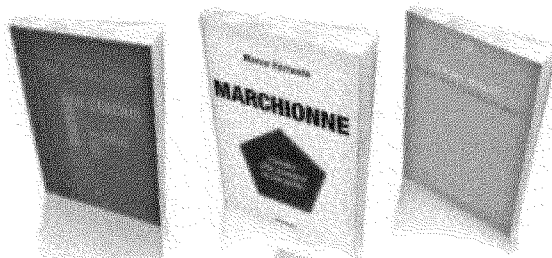
Attesa per Opel Stop negli Usa a incentivi auto

A PAG. 5

EDITORI
PerlaFinanza
AUTOREVOLI E INDIPENDENTE

In occasione del **15** di Borsa&Finanza

**ABBONATI
e avrai un libro in regalo**



Crac Lehman, i creditori dovranno aspettare

I creditori di Lehman Brothers dovranno aspettare, forse anche anni. Un tribunale britannico, infatti, ha respinto ieri l'approvazione di una bozza di accordo tra PricewaterhouseCoopers (PwC), curatore di Lehman Brothers International Europe (Lbe), e i vecchi clienti della divisione europea della banca, fallita nel settembre 2008. La decisione potrebbe ritardare la restituzione di 9 miliardi di dollari dovuti da Lbe. In una nota PwC afferma che la decisione dell'alta corte di Londra, che ha detto di non avere giurisdizione in merito, «delude in quanto potrebbe ritardare la capacità del curatore di rimborsare le attività a numerosi clienti» di Lbe. Dei circa 30 miliardi di dollari di attività depositati presso Lbe circa 13 miliardi sono stati restituiti negli ultimi 9 mesi, mentre 7 miliardi sono detenuti da altre entità. In compenso Lbe ha già pagato 308 milioni di dollari agli advisor.

ISSN 1722-3857 90822

